



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

1.

Questa domenica la nostra liturgia prevede la lettura dell'episodio evangelico delle **nozze di Cana**. Si tratta di un'altra Epifania; anzi, qui l'Epifania raggiunge il suo culmine, perché in questo primo intervento di Gesù, si vede l'anticipo di quanto egli compirà con la sua Passione. Qui non rivela di essere bravo perché toglie dall'imbarazzo due sposi e dona loro del buon vino; rivela piuttosto di voler vivere da Dio, perché nella sua persona offre un vino speciale che ridona vita agli uomini, presso i quali l'amore di Dio appare difficile da vivere. E lo sarà sempre, anche se con i sacramenti lui vive in noi e per noi questo amore che permette all'amore umano di tornare ad essere segno e sacramento dell'amore divino e all'uomo di continuare a portare l'immagine stessa di Dio.

2.

Siamo nella settimana in cui tutti i cristiani, a qualunque confessione appartengono, sono chiamati a pregare, come lo stesso Signore ci invita a fare, perché i discepoli del Signore siano uno come è uno Dio, anche se in Lui noi distinguiamo le tre persone della Trinità. Così dobbiamo, nella nostra distinzione, che non deve mai essere divisione, cercare di costruire la comunione, possibile soprattutto con la preghiera. Noi dovremmo sentire davvero questa settimana come un dovere interiore che ci proviene dallo Spirito Santo.

Quest'anno la preghiera comune è suggerita dai cristiani che sono a Malta e che continuano nel tempo a ricordare la presenza sulla loro isola dell'apostolo Paolo, narrata negli ultimi capitoli degli Atti degli Apostoli. Viene soprattutto segnalato che gli abitanti dell'isola hanno accolto con particolare gentilezza i naufraghi giunti sull'isola dopo una tempesta in mare. **“Ci trattarono con gentilezza”** (Atti 28,2) è lo slogan usato per farci sentire tutti impegnati a costruire la conoscenza e il rispetto reciproco, nonostante le diversità e le divergenze che ci possono essere.

Suggerisco un incontro in casa parrocchiale per questo nella serata (ore 20.30) di venerdì 24 gennaio.

3.

Anche questa settimana ricordiamo figure particolarmente significative fra i santi.

Lunedì è la memoria di **S. Sebastiano** e martedì è quella di **S. Agnese**. Sono segnalati dal nostro S. Ambrogio che voleva già allora additare ai giovani figure di eroi da scegliere, perché non avevano esitato ad offrire la vita per proclamare con forza e coraggio la propria fede. Il santo vescovo ci racconta la storia dei due, uno considerato originario di Milano e la seconda appartenente ad una famiglia romana: dal modo con cui ne parla si capisce che egli vuole i giovani del suo tempo costruiti su questi modelli di riferimento, dovendo constatare che in realtà ci sono molte resistenze e queste sono dovute più agli adulti che hanno ben altre proposte da fare.

Venerdì è la memoria di **S. Francesco di Sales**, vescovo di Ginevra negli anni successivi al Concilio di Trento. Per avvicinare un ambiente ostile e refrattario, egli usava dei biglietti che lasciava all'uscio delle case volendo contattare la gente con la sua bontà, quella che si riscontra anche nei suoi scritti, dove dice come si diventa santi dentro le realtà quotidiane del vivere nel mondo. Per questo suo ricorso a volantini è stato indicato come patrono dei giornalisti. Per questa categoria vogliamo pregare, riconoscendo la delicatezza del loro mestiere che deve divenire sempre più una missione educativa.



Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 03

19 Gennaio 2020

Carissimi,

dopo le festività natalizie, abbiamo ripreso il consueto ritmo del tempo feriale; anche i colori liturgici dei paramenti ci ricordano che siamo tornati nel tempo ordinario, per l'appunto caratterizzato dal colore verde.

Vorrei approfittare di queste settimane di tempo ordinario per approfondire un po' il significato della Messa che celebriamo ogni domenica; e vorrei farlo proprio partendo dai gesti che compiamo nella liturgia e dalle parole che li accompagnano. La riscoperta del valore di questi gesti e di queste parole, mi sembra possa essere un'ottima catechesi "mistagogica" dei contenuti della Celebrazione Eucaristica che ogni domenica ripetiamo.

Il primo gesto (pur inconsapevole) che compiamo e che dà significato alla Celebrazione Eucaristica, è proprio l'andare in Chiesa per la Messa.

Potrebbe essere un fatto normale, un muoversi privo di ogni significato, un po' come quando ci si sposta per andare (per esempio) al cinema, al teatro, a vedere una partita... Eppure nell'andare a Messa c'è qualcosa di diverso; non è un caso che questo cammino che ci accompagna verso il luogo della celebrazione sia sostenuto dal suono delle campane, le quali non sono semplicemente una sorta di "sveglia" che ci avvisa dell'imminente inizio della Messa, quanto piuttosto quel suono di festa che dà il senso al nostro radunarci insieme.

Infatti l'andare a Messa è anzitutto raccoglierci come comunità cristiana, è "fare chiesa", è radunarsi insieme per celebrare la memoria del Signore Risorto. E questo lo richiama anche san Paolo nella prima lettera ai Corinzi: è proprio il radunarsi in assemblea che caratterizza il primo segno della Celebrazione Eucaristica.

La Messa non è un momento di preghiera privato, intimistico (per quello ci sono altre formule quali, ad esempio, l'Adorazione Eucaristica), ma è sempre una celebrazione comunitaria da vivere in quello spirito ecclesiale che ci rende comunità. San Paolo richiama

alcuni atteggiamenti che devono accompagnare questo radunarci insieme per celebrare l'Eucarestia. Innanzitutto, Paolo esprime ai cristiani di Corinto la sua preoccupazione per le divisioni all'interno della comunità: *«Innanzi tutto sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi»* (1Cor 11,18); ma queste divisioni all'interno dell'assemblea minano profondamente il senso dell'Eucarestia che si celebra, al punto che Paolo esclama: *«Quando dunque vi radunate insieme, il vostro non è più un mangiare la cena del Signore»* (1Cor 11,20).

Già queste annotazioni che Paolo fa ai cristiani di Corinto, dovrebbero farci seriamente riflettere. Non è possibile che una comunità cristiana si raduni per spezzare l'unico pane quando in essa sono presenti divisioni che, talora, rasentano l'odio reciproco. Addirittura tali divisioni in seno alla comunità vanificano il significato stesso dell'Eucarestia, tanto che Paolo, in modo ancor più incisivo, afferma che *«chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore»* (1Cor 11,27). Se dunque il primo segno della nostra Celebrazione Eucaristica domenicale è il radunarci in assemblea per spezzare insieme il pane nella memoria della Pasqua di Gesù, dobbiamo avere ben chiaro che il permanere (e ancor peggio generarle) nelle divisioni non ci consente di essere degni di compiere questo gesto. Perché, di fatto, le divisioni presenti tra di noi, sono segno contrario rispetto a ciò che celebriamo. Infatti l'Eucarestia è proprio il simbolo dell'unità della Chiesa, dell'unica comunità che spezza l'unico pane; ma se viviamo nella divisione testimoniamo il contrario di quello che stiamo celebrando.

I retaggi degli anni del catechismo ci hanno fatto credere che l'essere "indegno di mangiare il corpo del Signore" significhi avere qualche "peccatuccio" che non abbiamo confessato...in realtà Paolo ci ricorda che il vero male che ci rende indegni di spezzare quell'unico pane è proprio la divisione generata, sostenuta, continuata. Il primo segno della Celebrazione Eucaristica è dunque quel radunarci insieme, mostrando quel volto di comunità fatta di persone che si vogliono bene e, per questo, spezzano insieme l'unico pane che dà la vita.

STATUS ANIMARUM 2019
Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto"

	S.Anast.	S.Fiorano	S.Giorg.
Battesimi	48	7	3
I Com. 4E	65	47	---
Cresime 1M	73	33	---
Cresime 2M	70	42	---
Matrimoni	9	3	0
Defunti	102	52	6

NOTE:

- Nel 2019 sono stati celebrati due turni di Cresime, sia ai ragazzi di 1^Media che ai ragazzi di 2^Media;

- Preoccupante e (direi) allarmante è lo scarto tra il numero dei defunti e il numero dei Battesimi, che sono meno della metà dei nuovi nati. Questo dato è sintomo sia di un inquietante calo demografico, sia (purtroppo) della scelta di non poche famiglie di non battezzare i loro bambini;

- Anche il numero irrisorio dei Matrimoni celebrati è un dato che ci deve far riflettere: segno che molte coppie preferiscono convivere o sposarsi civilmente.

Siamo tutti chiamati ad impegnarci, soprattutto con la preghiera, affinché la famiglia cristiana sia sempre al centro della vita sociale ed ecclesiale.

**SETTIMANA DI PREGHIERA PER
L'UNITÀ DEI CRISTIANI**
da sabato 18 a sabato 25 gennaio

«L'ecumenismo è importante perché l'ha voluto Gesù Cristo, quando ha chiesto che i suoi siano uno e ha fatto dipendere la credibilità del Vangelo e del messaggio cristiano dalla capacità dei cristiani di non dividersi tra di loro e di praticare la carità» (Enzo Bianchi).

Preghiamo in questa settimana perché sia vinto lo scandalo della divisione tra le Chiese e tutti i cristiani siano un unico gregge alla sequela di un unico pastore.



Impegniamoci anche fattivamente affinché siano superate e vinte le divisioni nella nostra comunità parrocchiale e oratoriana e tutti e ciascuno possiamo sentirci discepoli di Gesù accomunati da una passione reale per il Vangelo!

**Beata Vergine Maria di
Lourdes**
Giornata Mondiale
del Malato



In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:

- DOMENICA 9 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta

- MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 16.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta

Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono. Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio

Pertanto non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!



SCUOLA DELL'INFANZIA
PARROCCHIALE PARITARIA
SAN GIORGIO AL PARCO

Da martedì 7 Gennaio sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 2020/2021 presso la scuola dell'infanzia di san Giorgio al Parco.

La scuola Materna Parrocchiale di san Giorgio è un bene prezioso per tutta la nostra comunità!

Impegniamoci tutti per promuoverla e sostenerla!

**PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO
NEL CUORE DELLA SANTA RUSSIA**
24 agosto - 31 agosto 2020



L'itinerario prevede la visita delle città di San Pietroburgo, di Mosca e del Piccolo Anello d'Oro con la visita ai più importanti musei del mondo tra i quali l'Hermitage di San Pietroburgo, considerato la più completa collezione d'arte del mondo

Iscrizioni: da lun 16 dicembre a sab 29 febbraio
fino ad esaurimento posti
esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.900,00 (+ € 370 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 450,00.

Per il viaggio serve passaporto valido
Ciascuno è tenuto a provvedere per tempo

**SECONDO INCONTRO DI
FRATERNITÀ FAMILIARE**



Sabato 25 Gennaio - ore 19.30 (Oratorio san Fiorano)

Ceneremo insieme condividendo amicizia e fraternità!
Per motivi organizzativi è necessario isciversi entro mercoledì 22 gennaio o in segreteria parrocchiale o telefonando/scrivendo a Sabina (339 3824620) o a Laura (328 0188849)
Chiediamo un contributo di 6€ per gli adulti e di 4€ per i bambini...chi può portare un dolce da condividere...sarà graditissimo!!!



FALÒ DI S. ANTONIO

Domenica 19 gennaio
- 16.30 benedizione degli animali
- 17.30 accensione falò e benedizione del fuoco

Sarà possibile degustare ottime frittelle e un caldo vin brulé
Presso campo dell'oratorio san Fiorano (via Sciesa)

**ANGOLO
ORATORIO**



MARTEDÌ 21 GENNAIO

- 18.30 Incontro Medie in Oratorio SGB

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 5^elementare San Giovanni Bosco

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 4^elementare San Giovanni Bosco

VENERDÌ 24 GENNAIO

- 17.00 Catechesi 3^elementare San Giovanni Bosco

PELLEGRINAGGI PRE-ADO (MEDIE)

TERZA MEDIA - Sulle Orme di Pietro e Paolo
Roma dal 13 al 15 Aprile

SECONDA MEDIA - Sulle Orme di Francesco e Chiara
Assisi dal 16 al 18 Aprile

PRIMA MEDIA - Sulle Orme di don Bosco e Domenico Savio
Colle don Bosco e Torino sabato 2 Maggio



Info e iscrizioni presso la
segreteria Oratorio san Giovanni Bosco
negli orari di apertura

Domenica 9 Febbraio
GITA SULLA NEVE
IN VAL CHIAVENNA
A MADESIMO



Una bella giornata tutti insieme sulle nevi di Madesimo per sciare, slittare, giocare...stare in amicizia!

- ore 6.30 Partenza pullman da via Villa
- ore 8.30 Arrivo previsto a Madesimo chi vuole sciare deve portare l'attrezzatura (o noleggiarla in loco) e provvedere allo skipass.
- ore 17.00 partenza da Madesimo
- ore 19.30 arrivo previsto a Villasanta

* Costo: € 15 (quota pullman)

* Iscrizioni: Entro e non oltre venerdì 31 gennaio presso la segreteria dell'oratorio SGB

Ciascuno deve provvedere al pranzo al sacco o nei rifugi